



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

16 Maggio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 280/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 48/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Ragusa

SABATO 16 MAGGIO 2020 - ANNO 76 - N. 134 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT



LA RELIGIONE

**Tra volontari
e gel igienizzanti
riaprono al culto
le chiese ipparine**

NADIA D'AMATO pag. VII

Primo Piano

Dopo il grido d'allarme per il mancato pagamento delle fatture da parte di alcuni Comuni, situazione in parte sbloccata per la «Beautiful days» che si occupa dei più deboli



«Disabili e anziani richiedono attenzione speriamo che adesso i Comuni collaborino»

NADIA D'AMATO

Migliora, ma non troppo, la situazione denunciata dalla «Beautiful Days» La cooperativa, ad oggi, gestisce nella provincia di Ragusa 10 Comunità alloggio per disabili psichici, anziani e disabili. Nelle ultime due settimane, infatti, alcuni comuni hanno sbloccato il pagamento parziale delle spettanze dovute per l'alloggio e l'assistenza di persone con disabilità psichica, provenienti da vari comuni della provincia di Ragusa e da altri comuni siciliani.

Dopo mesi di attesa, i comuni debitori hanno versato una parte dei pagamenti arretrati, consentendo così alla cooperativa di poter effettuare il pagamento di due mensilità ai propri dipendenti e il saldo di fatture in favore dei fornitori scadute ormai da molti mesi. «I comuni hanno accolto le nostre richieste - ha detto il presidente della cooperativa, Gianni Salerno - ma siamo ancora lontani dal saldo di tutte le spettanze arretrate. Ringraziamo i sindaci e le amministrazioni per aver ascoltato il nostro appello. Chiediamo loro di fare uno sforzo ulteriore per consentire il ripiano di tutte le passività pregresse, in modo da permetterci di svolgere al meglio il nostro lavoro nei confronti dei nostri ospiti. I nostri dipendenti hanno lavorato con grande abnega-

zione, anche in un periodo difficile come quello che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo a causa della pandemia da Sars-Cov-2. Abbiamo potuto effettuare il pagamento di due mensilità, ma quasi tutti devono ancora ricevere il saldo di altri quattro stipendi. Potremo effettuarli appena i comuni avranno completato i pagamenti arretrati».

La situazione più difficile, ricorda dalla Cooperativa, era quella del comune di Modica, che aveva degli arretrati anche di alcuni anni. Per questo, la Beautiful Days aveva inviato delle diffide e, da ultimo, aveva annunciato la volontà di recedere dalla convenzione con il Comune e di dimettere gli ospiti, nel rispetto dei termini di legge. La cooperativa aveva anche preannunciato di voler accompagnare i 10 ospiti a Palazzo San Domenico. La situazione si era fatta rovente poiché trenta dipendenti avevano presentato preavviso di licenziamento, ad aprile, motivato proprio dal mancato pagamento degli stipendi. L'attuale situazione di emergenza sanitaria impediva, poi, di selezionare nuovo personale per eventualmente sostituire i dipendenti in questione. Dopo il primo grido d'allarme, i comuni di Acate, Chiamonte, Vittoria e Giarratana (che tuttavia hanno debiti esigui) si erano impegnati a

corrispondere alcuni acconti e alcune somme erano state versate. Modica, Pozzallo, Comiso e Pachino avevano però i debiti maggiori. La Lega delle cooperative ed il sindacato Cgil avevano sostenuto la vertenza, anche a sostegno dei lavoratori. «La situazione si è sbloccata a fine aprile - precisano - quando alcuni comuni hanno effettuato dei pagamenti cercando di azzerare le spettanze arretrate e lo stesso comune di Modica ha mostrato la propria apertura, liquidando alcune fatture ed impegnandosi per il pagamento delle altre».

«Ci attendiamo - continua Salerno - che gli amministratori rispettino gli impegni assunti anche per il futuro e paghino con celerità anche la parte restante. Lo chiediamo, con forza, a nome dei nostri ospiti, persone con disabilità psichica che hanno assoluto bisogno di essere accolti ed assistiti nelle comunità alloggio. Lo chiediamo a nome dei nostri dipendenti che, con abnegazione, hanno continuato a lavorare nonostante il mancato pagamento degli stipendi».

«Un doveroso ringraziamento - scrivono ancora - va al prefetto Filippina Cocuzza, che in questi mesi si è adoperata affinché la nostra voce venisse ascoltata. Ringraziamo anche la Legacoop e il sindacato Cgil che sostiene, insieme a noi, le giuste richieste dei nostri dipendenti».

«PAGATE DUE MENSILITÀ PREGRESSE MA NE MANCANO ANCORA QUATTRO»



● L'attività all'interno di una comunità gestita dalla Beautiful days



Le restrizioni che i fedeli saranno chiamati ad osservare a partire da lunedì in occasione della riapertura



Vittoria, le parrocchie si attrezzano con i volontari e il gel igienizzante



La chiesa delle Grazie, sopra la basilica di S. Giovanni. Nel riquadro, S. Rita

VITTORIA. Le parrocchie di Vittoria si preparano alla riapertura, pur con le varie restrizioni. La S. Cuore di Gesù, in particolare, ha comunicato che la messa si terrà nei giorni feriali alle 19, mentre la domenica (a partire dal 24 maggio) saranno celebrate tre messe: alle 9, alle 11 e alle 19. 160 le persone che potranno entrare. All'ingresso ci saranno alcuni volontari che provvederanno a fare igienizzare le mani ed a chiudere il portone quando si sarà raggiunto il numero massimo di persone o comunque dopo l'inizio della messa. Altri volontari saranno all'interno per guidare i fedeli ai posti assegnati ed al momento della comunione. L'invito è a raggiungere la chiesa con 20 minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio della messa.

La raccolta delle offerte sarà fatta alla fine della celebrazione con cestini sistemati all'uscita. Tutti dovranno indossare le mascherine ed osservare sempre la distanza interpersonale di 1 metro. Vanno evitati assembramenti sia all'entrata che all'uscita. La diretta della messa su Facebook sarà comunque svolta la domenica alle 19 per

quanti non possono essere presenti. Per quanto riguarda, invece, la chiesa S. Maria delle Grazie potranno accedervi massimo 70 persone. La messa si terrà dal lunedì al sabato alle 9, mentre la domenica ed i festivi alle 12. Nella Basilica di San Giovanni, infine, potranno accedere 100 persone e le messe si terranno dal lunedì al sabato alle 19, mentre la domenica ed i festivi alle 10,30 e alle 19. Sia nelle Grazie che nella Basilica i fedeli sono invitati ad arrivare 15 minuti prima dell'inizio della celebrazione.

Per quanto riguarda i festeggiamenti in onore di S. Rita non ci sarà nessun evento esterno ed ogni funzione sarà celebrata dentro la chiesa di San Biagio, rispettando le disposizioni di legge. Sarà possibile "prenotare" le rose di Santa Rita e soprattutto il posto in chiesa attraverso un apposito ticket. Per coloro che non potranno partecipare direttamente, sarà possibile assistere alla messa delle 11 e delle 19 in diretta streaming. Tutte le informazioni sulla pagina Facebook "Festa di San Francesco-Santa Rita".

N. D. A.

Libero consorzio, sì al rendiconto Ripianati più debiti del previsto

MICHELE FARINACCIO

È stato approvato dal Libero consorzio comunale di Ragusa il rendiconto di gestione 2019, con un ripianamento superiore di più di 547 mila euro della quota annuale prevista, a conferma di quella che lo stesso ente di viale del Fante definisce "una gestione oculata e parsimoniosa che cerca di riportare in equilibrio i conti del Libero consorzio comunale di Ragusa fortemente penalizzati, da qualche anno a questa parte, dal gravoso prelievo forzoso dello Stato". La delibera del commissario straordinario, Salvatore Piazza, approvata con i poteri della Giunta, ha consentito di decurtare notevolmente il disavanzo di amministrazione. Se col conto consuntivo 2018 il disavanzo di amministrazione era di 2 milioni e 538 mila euro, ora col rendiconto di gestione è di un milione e 737 mila euro che fa emergere un lusinghiero miglioramento di abbassamento del debito rispetto alla quota annuale di ripianamento pari a 127.147,69 euro. In sintesi nell'anno si è generato un miglioramento pari a 674.209 euro. Un risultato di gran lunga superiore alle attese, considerato, tra l'altro, che l'ente vanta diversi crediti dai 12 Comuni iblei per il contributo

Tefa, dalla Regione Siciliana per 700mila euro per il tributo speciale sui conferimenti in discarica, nonché dal ministero dell'Interno per i canoni di locazione della caserma dei Vigili del Fuoco, della caserma dei carabinieri e della Prefettura, oltre ad aver anticipato 1,2 milioni di euro per conto dei Comuni per l'Ato Idrico.

Senza contare che l'esercizio finanziario 2019 era stato caratte-

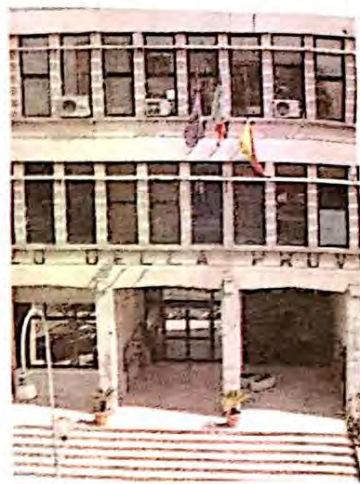


Il commissario Salvatore Piazza

Il disavanzo di amministrazione passa da 2,5 a 1,7 milioni di euro

rizzato da notevoli difficoltà finanziarie, determinate dalla mancanza degli equilibri di bilancio di parte corrente indotti dall'insostenibile peso del contributo alla finanza pubblica e dell'inadeguato trasferimento regionale. Grazie all'accordo tra Stato e Regione Sicilia sono state introdotte norme derogatorie in favore dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città metropolitane della Sicilia e in particolare l'articolo 38 quater della legge n. 58/2019, di conversione del Decreto Crescita, ha previsto la possibilità di poter adottare per l'anno 2019 un bilancio annuale, anziché per il triennio 2019-2021 e un ulteriore stanziamento di 100 milioni di euro in favore degli enti di area vasta della Sicilia.

Il Libero consorzio comunale di Ragusa solo grazie agli ulteriori trasferimenti di cui al citato articolo 38 quater e ad una ulteriore razionalizzazione della spesa ha adottato il bilancio di previsione solo l'11 dicembre 2019 e quindi ad esercizio quasi concluso, riuscendo però ad assicurare oltre le funzioni essenziali come il pagamento degli stipendi al personale dipendente e le rate dei mutui anche il regolare funzionamento degli Istituti scolastici superiori, la manutenzione dell'edilizia sco-



lastica e della viabilità nonché lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi e interventi per garantire una migliore fruibilità di palazzo La Rocca.

"L'approvazione del rendiconto 2019 ci consentirà di approvare al più presto il bilancio di previsione 2019 - dice Piazza - e soprattutto rimettere in equilibrio i conti dell'ente oltre a programmare gli interventi finanziari necessari per la manutenzione e il funzionamento delle scuole nonché per la bonifica e la pulizia delle strade extraurbane comunali nell'ambito di un'azione di sussidiarietà nei confronti dei Comuni e pensare anche a momenti di promozione del territorio con la partecipazione ad alcune fiere e l'incentivazione del turismo fortemente penalizzato quest'anno dalla pandemia da coronavirus".